



FS-1

LINEA FLUID

**DOP****UNI-EN**

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

FS-1 è un massetto fluido preconfezionato per ambienti interni, con destinazione d'uso residenziale e pubblico-commerciale a medio carico di transito, di consistenza autolivellante fluida, a presa ed asciugatura normale, realizzato mediante miscelazione di legante di alta qualità a base anidritica termica formato da vari tipi di solfato, alfa-solfati di calcio. Il materiale è riciclabile come inerte a fine vita.



CAMPI DI IMPIEGO

- Massetti per interni
- Massetti aderenti, desolidarizzati e galleggianti
- Massetti con sistema radiante



RIVESTIMENTI APPLICABILI

- Piastrelle (ceramica, gres porcellanato, pietre naturali, cotto)
- Pavimentazioni in legno flottante o incollato
- Pavimentazioni resilienti (resine, gomma, linoleum, PVC)

Attenersi sempre alle indicazioni del protocollo post-posa linea Fluid di Triveneta Pose.

VOCI DI CAPITOLATO

Realizzazione di massetto autolivellante fluido, tipo FS-1 di Triveneta Pose di Gruppo Triveneta Srl, preconfezionato in consistenza autolivellante, a presa ed asciugatura normale, per interni con destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale a medio carico di transito, di classe CA-C30-F6 (UNI EN 13813), di spessore minimo idoneo a ricevere il rivestimento desiderato previo preventivo dimensionamento da progettazione.

Il massetto viene realizzato mediante impasto controllato di legante di alta qualità anidritico, formato di vari tipi di solfato, alfa-solfati di calcio additivi e inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata.



MASSETTO DI SUPPORTO DATI GENERALI

Classificazione EN 13813

CA C30 F6 A1_{fi}

Consistenza UNI 11944

Autolivellante fluida

Composizione

- Anidrite
- Cesso alfa
- Additivi
- Aggregati silicei

Intervallo granulometrico

0-5 mm

Pedonabilità

24 h

Giunti

Senza impianto radiante
non necessari fino a 400
m²

Coefficiente di conduttività termica EN 1745

1.30 W/mK
($\lambda_{10,DRY}$ P=90%)



CARATTERISTICHE TECNICHE

Resistenza a compressione EN 13892-2	a 7 gg	> 20 N/mm ²
	a 28 gg	> 30 N/mm ²
Resistenza a flessione EN 13892-2	a 7 gg	> 4 N/mm ²
	a 28 gg	> 6 N/mm ²
Massa volumica indurito e stagionato EN 13892-2	circa 2100 Kg/m ³	
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano di posa UNI 10827	> 2 N/mm ²	
Reazione al fuoco	Classe A1 _{fl}	



CICLO DI ACCENSIONE

Dopo 7 giorni dalla posa del massetto

- Primi 3 giorni a 20-25°C costanti;
- Dopo i primi 3 giorni aumentare l'acqua ogni giorno di 5°C, fino al raggiungimento della temperatura massima. Tale temperatura va tenuta per 5 giorni per spessore fino a 55 mm, per ogni 5 mm di spessore in più, il tempo di attesa sarà aumentato di un giorno.
- Ridurre la temperatura di 10°C al giorno, fino a temperatura iniziale.

Verificare la corretta areazione dei locali, senza correnti d'aria.



TIPOLOGIA DI ESECUZIONE

MASSETTO IN ADERENZA	Ancorato al fondo mediante applicazione di idoneo promotore di adesione compatibile con prodotti anidritici. Spessore minimo ≥ 15 mm. Il sottofondo deve essere privo di risalite di umidità.	MASSETTO GALLEGGIANTE	Posato su uno strato di isolamento termico/acustico con eventuale funzione di freno vapore. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità dello strato isolante e alla destinazione d'uso. Spessore minimo ≥ 35 mm
MASSETTO DESOLIDARIZZATO (NON ADERENTE)	Posato su uno strato separatore orizzontale con eventuale funzione di freno vapore. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso. Spessore minimo ≥ 30 mm	MASSETTO SU SISTEMA RADIANTE (RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO)	Le caratteristiche tecniche dell'impianto radiante determinano la tipologia di esecuzione come aderente, desolidarizzato o galleggiante. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione all'impianto e alla destinazione d'uso. Spessore minimo sopra tubo ≥ 30 mm



AVVERTENZE

Le condizioni ambientali durante la posa in opera sono fondamentali per la buona riuscita del massetto. Essa viene assicurata se la temperatura è compresa fra + 5° e + 35°. Per una corretta stagionatura e maturazione, nella prima settimana il massetto deve essere protetto da una eccessiva ventilazione ed irradiazione solare, dal calore, dal gelo e dalla pioggia. Una volta terminata la posa del massetto, Gruppo Triveneta non è più in alcun modo responsabile per eventuali danni alle opere realizzate causati dall'inosservanza di quanto sopra specificato. Prima della posa della pavimentazione, il massetto deve essere sufficientemente stagionato e deve corrispondere a una serie di requisiti connessi alla tipologia di rivestimento finale. E' responsabilità dello specifico posatore la verifica di tali caratteristiche come, ad esempio: durezza superficiale, valutazione di eventuali di crepe e fessurazioni, contenuto di umidità residua, quota e planarità, grado di rugosità superficiale e pulizia. Tutte le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle applicazioni pratiche in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni meteorologiche e di posa in opera. Gruppo Triveneta Srl si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio e senza preavviso il contenuto della presente scheda tecnica. La diffusione con qualunque mezzo della presente scheda tecnica sostituisce ed annulla la validità di ogni altra scheda tecnica precedentemente pubblicata.